



18 SET 2012
17134
Prot. n. MIUR.AOODRLO.R.U. 10470 del 13/08/2012

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio VII - Dirigenti amministrativi, tecnici e scolastici

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO 41359

tra

Il Direttore Generale pro tempore Dott. **GIUSEPPE COLOSIO**,
(C.F.CLSGPP46P08H230B), quale legale rappresentante dell'U.S.R. Lombardia,

e

Il Dirigente Scolastico **TRISOLINI ELISABETTA** nato/a TARANTO (TA) il 04/08/1964
(C.F.TRSB64M44L049E)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

INGEGNERIA TERRITORIALE DELLO STATO
MILANO

21 NOV. 2012

Art. 1) Oggetto del contratto

Il presente contratto individuale, di cui al provvedimento prot. n. 10196 del 10/08/2012 definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Dirigente scolastico, presso l'istituzione scolastica **IC A.B. SABIN/SEGRATE** di **SEGRATE (MI)** Codice Meccanografico **MIIC8BK00L**, conferito al/alla Dott./Dott.ssa **ELISABETTA TRISOLINI**, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs 165/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2) Decorrenza del trattamento economico

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs 165/01 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto a decorrere **dal 01/09/2012 e sino al 31/08/2015** come indicato nel provvedimento di conferimento dell'incarico cui afferisce.

Art. 3) Trattamento economico

Al Dirigente scolastico TRISOLINI ELISABETTA compete il seguente trattamento economico annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui ai punti a), b), c), d) ed e):

- a) stipendio tabellare € 43.310,90 (art. 2 comma 2 del CCNL Area V 2006-09 sottoscritto il 15/07/2010, II biennio economico 2008/09);
- b) retribuzione di posizione parte fissa € 3.556,68 (art. 2 comma 3 del CCNL Area V 2006-09 sottoscritto il 15/07/2010, II biennio economico 2008/09);



- c) retribuzione di posizione parte variabile, così come stabilito dal Contratto Integrativo Regionale di categoria (art. 26 comma 2 del CCNL Area V 2006-09, sottoscritto il 15/07/2010);
- d) retribuzione individuale di anzianità, se spettante;
- e) eventuale assegno ad personam (art. 58 comma 2 CCNL Area V 2002-05).

Al Dirigente scolastico in parola è inoltre attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, la retribuzione di risultato secondo quanto disposto dall'art. 6 del CCNL II biennio e dalle disposizioni vigenti.

La competente Direzione Provinciale dei Servizi Vari è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni contabili.

Art. 4) Incarichi aggiuntivi

Gli eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal Dirigente scolastico **TRISOLINI ELISABETTA** in ragione del proprio ufficio o ruolo, conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, sono disciplinati dall'art. 19 del CCNL vigente.

Il Dirigente scolastico interessato si impegna, altresì, a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e/o della costituzione del Fondo regionale in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 5) Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, competente per territorio è il giudice nella cui circoscrizione presta servizio il Dirigente.

Il presente contratto, redatto in cinque copie, è sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Colosio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Elisabetta Trisolini





PU 250606/12

REGIONE LOMBARDA PROV. DI BRINZA 18 SET 2012 17074 PROT. N.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

 Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
 DIREZIONE GENERALE

Prot. MIUR AOODRLO-R-U 10196 del 10/08/2012

IL DIRETTORE GENERALE

27532

18-10-2012

- VISTO** il D. Lgs.165/01 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** i CCNL Area V - dirigenti scolastici - dell'11 aprile 2006 e del 15 luglio 2010;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto a suo tempo tra le medesime parti;
- CONSIDERATO** che nei confronti del dirigente scolastico **TRISOLINI ELISABETTA**, ai sensi dell'art. 11 comma 5 lett. b) CCNL/2006, si rende necessario procedere al mutamento dell'incarico per riorganizzazione della rete scolastica;

D E C R E T A

Art. 1) Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 11 del CCNL Area V dell'11 aprile 2006 al Dirigente Scolastico **TRISOLINI ELISABETTA** nato/a a **TARANTO (TA)** il **04/08/1964** (C.F. **TRSLBT64M44L049E**) è conferito l'incarico, a tempo determinato, di dirigere l'Istituzione Scolastica **ISTITUTO COMPRESIVO A.B. SABIN** di **SEGRATE (MI)** codice meccanografico **MIIC8BK00L**.

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO
MILANO

21 NOV, 2012

Art. 2) Obiettivi connessi all'incarico

In relazione all'incarico di cui all'art. 1, il Dirigente Scolastico, in particolare:

- assicura il funzionamento generale della predetta istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione, organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- predispone un piano di miglioramento dell'offerta formativa della propria istituzione scolastica a partire dalle situazioni iniziali rilevate e in sintonia con le indicazioni fornite dall'USR Lombardia;



- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate, e mette in atto ogni strategia utile a contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica;
- presidia, al fine di garantire equità e giustizia, alla valutazione degli studenti sia nella fase di deliberazione dei metodi e degli strumenti, sia nella fase sommativa degli scrutini e della valutazione finale;
- garantisce le scelte dei committenti, attraverso la valorizzazione operativa del personale, utilizzando le risorse ed opportunità offerte dalla norma, ed interpretando il proprio ruolo come fattore di connessione fra domanda ed offerta formativa;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche e la corretta ed efficace gestione degli organi collegiali della scuola;
- assicura la trasmissione tempestiva, completa e appropriata dei dati e delle informazioni agli altri livelli dell'Amministrazione, in un'ottica di compiti condivisi nella gestione delle risorse umane e finanziarie;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce utilmente con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 275/99.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni.

Per il perseguimento degli obiettivi elencati sopra, il citato Dirigente Scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto, secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Art. 3) Durata dell'incarico

L'incarico, di cui all'art. 1, decorre dal **01/09/2012** al **31/08/2015** fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dagli artt. da 27 a 30 del CCNL e/o dalle vigenti disposizioni.

Art. 4) Trattamento economico

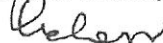
Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico **TRISOLINI ELISABETTA**, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale di lavoro stipulato tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.L.gs 165/01.

Art. 5) Norma finale

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto visto di legittimità.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe COLOSIO






Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
DIREZIONE GENERALE

REGIONE TERRITORIALE DELLO STATO MILANO / MONZA E BRIANZA 18 SET 2012 Prot. MIUR AOODRLO R.U. 10196 del 10/08/2012 PROT. N. 17074

IL DIRETTORE GENERALE

27532

18 SET 2012

VISTO il D. Lgs.165/01 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI i CCNL Area V - dirigenti scolastici - dell'11 aprile 2006 e del 15 luglio 2010;
VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto a suo tempo tra le medesime parti;
CONSIDERATO che nei confronti del dirigente scolastico **TRISOLINI ELISABETTA**, ai sensi dell'art. 11 comma 5 lett. b) CCNL/2006, si rende necessario procedere al mutamento dell'incarico per riorganizzazione della rete scolastica;

DECRETA

Art. 1) Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 11 del CCNL Area V dell'11 aprile 2006 al Dirigente Scolastico **TRISOLINI ELISABETTA** nato/a a **TARANTO (TA)** il **04/08/1964** (C.F. **TRSLBT64M44L049E**) è conferito l'incarico, a tempo determinato, di dirigere l'Istituzione Scolastica **ISTITUTO COMPRESIVO A.B. SABIN** di **SEGRATE (MI)** codice meccanografico **MIIC8BK00L**.

REGIONE TERRITORIALE DELLO STATO MILANO 21 NOV. 2012 PROT. N.
--

Art. 2) Obiettivi connessi all'incarico

In relazione all'incarico di cui all'art. 1, il Dirigente Scolastico, in particolare:

- assicura il funzionamento generale della predetta istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione, organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- predispone un piano di miglioramento dell'offerta formativa della propria istituzione scolastica a partire dalle situazioni iniziali rilevate e in sintonia con le indicazioni fornite dall'USR Lombardia;



REGIONE TERRITORIALE DELLO STATO MILANO 21 NOV. 2012 PROT. N.
--

- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate, e mette in atto ogni strategia utile a contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica;
- presidia, al fine di garantire equità e giustizia, alla valutazione degli studenti sia nella fase di deliberazione dei metodi e degli strumenti, sia nella fase sommativa degli scrutini e della valutazione finale;
- garantisce le scelte dei committenti, attraverso la valorizzazione operativa del personale, utilizzando le risorse ed opportunità offerte dalla norma, ed interpretando il proprio ruolo come fattore di connessione fra domanda ed offerta formativa;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche e la corretta ed efficace gestione degli organi collegiali della scuola;
- assicura la trasmissione tempestiva, completa e appropriata dei dati e delle informazioni agli altri livelli dell'Amministrazione, in un'ottica di compiti condivisi nella gestione delle risorse umane e finanziarie;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce utilmente con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 275/99.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni.

Per il perseguimento degli obiettivi elencati sopra, il citato Dirigente Scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto, secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Art. 3) Durata dell'incarico

L'incarico, di cui all'art. 1, decorre dal **01/09/2012** al **31/08/2015** fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dagli artt. da 27 a 30 del CCNL e/o dalle vigenti disposizioni.

Art. 4) Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico **TRISOLINI ELISABETTA**, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale di lavoro stipulato tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs 165/01.

Art. 5) Norma finale

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto visto di legittimità.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe COLOSIO

Colosio

